

Napoli 6.IX.11.

Caro Professore ed Amico,

Non posso lasciarmi involtare il nuovo anno senza inviarle i miei più cordiali augurii di lunga e prospera vita, tanto cara ai congiunti, agli amici e colleghi, alla scienza nostra. E la continuativa di Lei bella attività scientifica è già una prova che la vigoria del corpo e della mente non Le fanno minimo difetto e di ciò me ne compiaccio vivissimamente e l'augurio mio è che così continui per molti e molti anni.

Mi rammento, intanto, che Ella nel darmi sue gradite notizie, mi esprimeva ultimamente il desiderio di avere i cenni biografici sui botanici Napoletani ed anche copie delle riproduzioni dei ritratti alle

Società Reale di Napoli

ACCADEMIA

DELLE SCIENZE FISICHE E MATEMATICHE

quali Ella ha pur tanto gentilmente ed efficacemente contribuito. Ecco qua a riparare all'involontario ritardo nell'informarla di ciò. I cenzi furono pubblicati o meglio stampati: gli autori (Prof. Balsamo e Geremia) ebbero anche gli estratti, ma a condizione che non li distribuissero prima che il volume del nostro dell'ultimo non fosse esso pure distribuito. Per le copie dei ritratti io ne farò fare una tiratura in buon cartoncino, con indicazione dei nomi e dei dati circa la nascita e la morte, e ciò penso possa far piacere a Lei e ad altri. Non è vero? Ella riceverà, come amico prima e come oblatore per ricordo a Genova
pi

il Volume che uscirà, spero, alla fine
di questo mese o in febbrajo, ed
inoltre un estratto della parte
introduttiva ove sono i nomi
delli comi e quanto riguarda
la cerimonia della nostra modesta
festa centenaria.

Ed ora, Professore Carissimo, con
i miei migliori auguri e la preghiera
che mi conservi la bella e cara
Sua amicizia

Girolamo
J. Cavara